



LICEOGONZAGACHIETI

LICEO STATALE "ISABELLA GONZAGA"
SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE - LINGUISTICO
CHIETI

VIA DEI CELESTINI,4 Tel. 0871.41409 41529

C. M. CHPM02000G – C.F.80002390690

www.magistralechieti.edu.it

PEO: chpm02000g@istruzione.it PEC: chpm02000g@pec.istruzione.it



LICEO STATALE - "ISABELLA GONZAGA"- CHIETI
Prot. 0004758 del 15/05/2024
IV (Entrata)

**ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
Anno scolastico 2023/2024**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] sez. E



Indice del documento

1.	Quadro orario	p. 3
2.	Presentazione sintetica della classe	p. 3
2.1	Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio	p. 3
2.2	Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo	p. 3
2.3	Continuità didattica	p. 5
3.	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	p. 5
4.	Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP	p. 5
4.1	PECUP	p. 5
4.2	Obiettivi generali conseguiti	p. 7
5.	Indicazioni generali sull'attività didattica	p. 8
5.1	Competenze trasversali	p. 8
5.2	Piano delle attività	p. 9
6.	Attività e progetti	p. 25
6.1	Attività di recupero e potenziamento	p. 25
6.2	Attività e progetti Educazione Civica	p. 25
6.3	Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari	p. 26
6.4	Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa	p. 27
7.	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	p. 27
7.1	Competenze professionali previste e relativa descrizione	p. 29
8.	Modalità e strumenti di verifica	p. 30
8.1	Tipologie di prove di verifica	p. 30
8.2	Prove di verifica in itinere e finali	p. 31
9.	Elementi e criteri di valutazione	p. 31
9.1	Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline	p. 31
9.2	Strumenti di valutazione	p. 32

Allegati al documento:

All.1	Griglie di valutazione
All.2	Programmi svolti

1 Quadro orario

Liceo delle Scienze Umane

Discipline del curriculum	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	1 h	1 h	1 h
Italiano	4 h	4 h	4 h
Latino	2 h	2 h	2 h
Storia	2 h	2 h	2 h
Filosofia	3 h	3 h	3 h
Scienze Umane	5 h	5 h	5 h
Inglese	3 h	3 h	3 h
Matematica	2 h	2 h	2 h
Fisica	2 h	2 h	2 h
Scienze naturali	2 h	2 h	2 h
Storia dell'arte	2 h	2 h	2 h
Scienze motorie	2 h	2 h	2 h
TOTALE	30 h	30 h	30 h

2 Presentazione sintetica della classe

2.1 Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio

Anno Scolastico	Alunni	Trasferimenti	Inserimenti	Non ammessi classe successiva
2021/2022	21	2	2	2
2022/2023	19	//	//	//
2023/2024	17	2	//	//

2.2 Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo

La classe ha avuto un percorso formativo complesso, ma ha saputo sfruttare le sue potenzialità e risorse e, pur nella sua eterogeneità, è giunta a risultati sostanzialmente soddisfacenti dal punto di vista del profitto e dello sviluppo delle competenze programmate.

Il biennio è stato segnato dall'emergenza pandemica. Negli ultimi tre mesi del primo anno (a.s. 2019/2020) la presenza a scuola è stata interrotta e le attività didattiche sono state portate avanti in DAD. Il secondo anno (a.s. 2020/2021) ha continuato a risentire gli effetti della pandemia. I frequenti passaggi dalla didattica in presenza alla Didattica Digitale Integrata alla Modalità Mista sono stati, infatti, destabilizzanti per i più e hanno talvolta reso difficoltoso il coinvolgimento di tutti gli studenti nelle attività organizzate e condivise nei diversi ambienti di apprendimento. Nonostante il disagio contingente, l'impegno è stato, a parte alcune eccezioni, pressoché continuo, grazie al supporto degli insegnanti che hanno adottato un approccio didattico motivazionale più che sanzionatorio.

Il terzo anno (a.s. 2021/2022) ha registrato il ritorno quasi completo alla didattica in presenza che ha favorito, inizialmente, la socializzazione e ha avuto benefici effetti sull'impegno e sul rendimento, in quanto ha permesso di costruire o consolidare le relazioni tra docenti e alunni e il rapporto tra pari ed ha contribuito a creare un clima di positiva competizione e di stimolo al miglioramento. La ripresa dell'attività ha implicato la necessità di garantire agli alunni i giusti tempi per recuperare una proficua dimensione cognitiva e di apprendimento. Il percorso non è

stato, tuttavia, privo di difficoltà. A dicembre la classe è stata posta in quarantena per dieci giorni in seguito a casi accertati di positività al Covid 19 e ha, quindi, ripreso la didattica a distanza. Nel corso dell'intero anno scolastico singoli casi di positività hanno resa nuovamente necessaria la Modalità Mista che, insieme alle numerose assenze, ha ulteriormente rallentato il normale svolgimento delle lezioni e ha generato nel complesso stanchezza e disorientamento. Gli insegnanti hanno lavorato per creare un clima disteso stimolando gli alunni alla collaborazione e al dialogo per risolvere i problemi che si sono di volta in volta presentati. Nel quarto anno (a.s. 2022/2023), pur in una condizione di ritrovata serenità, alcuni studenti hanno manifestato situazioni di disagio emotivo che si sono tradotte in conflittualità latenti all'interno del gruppo classe e che hanno generato, in alcune alunne, un'eccessiva ansia da prestazione. La percentuale delle assenze, degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate è aumentata ed è stata determinata, solo per alcuni casi, da oggettivi e documentati problemi di salute. Le sollecitazioni dei docenti ad un atteggiamento più maturo sono state perlopiù recepite, in quanto è stato adottato un approccio didattico flessibile e aperto al dialogo. Durante il percorso di apprendimento la maggior parte degli studenti ha, quindi, dimostrato disponibilità all'ascolto, comportamento rispettoso, partecipazione discreta e atteggiamento collaborativo. La composizione della classe è variata sensibilmente nel corso del quinquennio. L'inserimento di nuovi alunni, anche in corso d'anno, e l'interruzione della frequenza da parte di altri hanno richiesto una rifondazione dei rapporti all'interno del gruppo classe e tra alunni e docenti e hanno comportato rimodulazioni nelle forme e nei tempi di svolgimento dei programmi, per la differenza delle attività e degli argomenti di studio trattati negli anni scolastici precedenti nelle scuole di provenienza. Il più delle volte, attraverso aggiustamenti graduali, i momenti di crisi sono stati superati ed è stato possibile arginare alcune situazioni di grave difficoltà e sostenere l'apprendimento degli studenti che, guidati, hanno potenziato le loro conoscenze e competenze. L'attuale classe (a.s. 2023/2024) comprende 17 studenti (16 ragazze e 1 ragazzo), provenienti da Chieti e dai paesi limitrofi.

Valutati i molteplici indicatori relativi al comportamento e al profitto tramite prove oggettive e osservazioni sistematiche la fisionomia della classe si può così definire.

Un gruppo ristretto di studenti, già distinti nel precedente anno scolastico per la propensione allo studio ragionato e per la serietà nell'impegno, partecipa al dialogo educativo con consapevolezza, ha raggiunto un ottimo livello di preparazione nella maggior parte delle discipline, ha sviluppato un metodo di lavoro coerente con i propri stili di apprendimento e ha acquisito spigliatezza nell'espone le proprie conoscenze e nel manifestare il proprio pensiero coordinando e collegando i contenuti, anche interdisciplinari.

Un gruppo più consistente di alunni ha dimostrato una partecipazione meno propositiva e spontanea, ma è comunque riuscito a conseguire, sia nelle discipline umanistiche sia in quelle logico-matematiche, risultati positivi commisurati soprattutto all'impegno personale e all'interesse per gli argomenti oggetto di studio.

Pochi alunni hanno manifestato saltuarietà nell'attenzione e superficialità nell'applicazione; faticano a gestire le conoscenze in autonomia e a selezionare i contenuti essendo legati ad uno studio mnemonico e incostante.

Gli studenti hanno stabilito con gli insegnanti un rapporto di fiducia consolidatosi negli anni grazie alla continuità didattica. La vivacità di alcuni non è mai sfociata nella mancanza di rispetto.

Nel gruppo classe sono presenti un'alunna con DSA, un'alunna con BES e due alunne con disabilità certificata, seguite dalle insegnanti di sostegno con le quali i docenti curricolari collaborano sistematicamente sia nella progettazione delle attività sia nelle modalità di verifiche.

2.3 Continuità didattica

	3 [^]	4 [^]	5 [^]
RELIGIONE	Continuità	Continuità	Continuità
ITALIANO	Continuità	Continuità	Continuità
LATINO	Continuità	Continuità	Continuità
STORIA	Continuità	Continuità	Continuità
FILOSOFIA	Continuità	Continuità	Continuità
SCIENZE UMANE	Continuità	Continuità	Continuità
INGLESE	Continuità	Continuità	Continuità
MATEMATICA	Continuità	Continuità	Continuità
FISICA	Continuità	Continuità	Continuità
SCIENZE NATURALI	Discontinuità	Discontinuità	Discontinuità
STORIA DELL'ARTE	Continuità	Continuità	Continuità
SCIENZE MOTORIE	Continuità	Continuità	Discontinuità

3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Il C.d.C per attuare una didattica strutturalmente inclusiva e far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe ha attuato un insieme complesso e articolato di strategie.

In particolare sono stati condivisi i seguenti principi che costituiscono il riferimento metodologico delle diverse progettazioni:

- differenziare le esperienze didattiche per i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo come strumento per promuovere le abilità sociali e favorire l'esplorazione e la ricerca;
- realizzare percorsi di didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento attraverso la scoperta;
- promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso la progettazione per unità di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi metacognitivi, di co-valutazione e autovalutazione.

4. Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP

4.1 PECUP

PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI	
La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:	
Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti

	<p>disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area Linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Area Storico Umanistica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità

	<p>di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4.2 Obiettivi generali conseguiti

Il Consiglio di classe ha inteso garantire agli alunni una formazione globale quanto più ampia possibile, attraverso il monitoraggio continuo del processo di insegnamento-apprendimento, col proposito di mirare alla promozione delle eccellenze, nonché di osservare e sostenere i più deboli, per la crescita di ciascuno. L'insegnamento, perciò, quando necessario, è stato individualizzato, ovvero calibrato sulle esigenze specifiche di apprendimento, dato che gli insegnanti sono concordi nel ritenere di pari importanza obiettivi cognitivi-operativi e obiettivi socio-affettivi. Gli alunni, a vari livelli, hanno raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo di personalità autonome ed equilibrate
- Coscienza democratica e attenzione ai valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza
- Autocontrollo e rispetto degli altri e dell'ambiente
- Attenzione per l'interlocutore nel dialogo, accettazione della pluralità dei giudizi, condivisione dei valori comuni, collaborazione
- Consapevolezza della trasversalità dei saperi
- Valutazione del proprio potenziale e delle competenze necessarie per progettare, sapersi ben orientare nelle scelte future e decidere
- Assunzione di responsabilità, autonomia organizzativa, valutazione critica dei risultati raggiunti
- Costruzione di abilità riutilizzabili
- Impiego di metodi e tecniche di ricerca

5. Indicazioni generali sull'attività didattica

5.1 Competenze trasversali

COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI E RELAZIONE CON LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO - SOCIALE	ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	ASSE MATEMATICO
<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza della lingua italiana (Competenza Alfabetica Funzionale): - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (Competenza Multilinguistica) - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (Competenza in 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Competenza in materia di cittadinanza) - Riconoscere le caratteristiche essenziali del 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (Competenza digitale). 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (Competenza Matematica E Competenza In Scienze) - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità

<p><i>materia di consapevolezza ed espressione culturali)</i></p> <p>- <i>Utilizzare e produrre testi multimediali (Competenza digitale)</i></p>	<p><i>sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</i></p> <p><i>(Competenza in materia di cittadinanza)</i></p>		<p><i>offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (Competenza Matematica e Competenza In Scienze)</i></p>
--	---	--	--

5.2 Piano delle attività

Disciplina: Scienze Umane

Profilo della classe.

Il gruppo classe, composto da 17 alunni, ha dimostrato fin dall'inizio dell'anno scolastico varietà di interessi, diversa assiduità nell'impegno di studio e nella partecipazione al dialogo didattico-educativo. La maggioranza degli allievi si è applicata con sufficiente impegno, conseguendo risultati positivi, in alcuni casi anche buoni. Un piccolo gruppo di allieve si è particolarmente segnalato per la serietà e l'efficacia dell'impegno scolastico, conseguendo alla fine dell'anno scolastico, una conoscenza completa dei contenuti proposti e sviluppando apprezzabili capacità critiche. Le sollecitazioni dell'insegnante e la disponibilità ad operare per la soluzione delle difficoltà sono state accolte e messe a frutto soprattutto dalle ragazze più disponibili e volenterose. Il lavoro rivolto a proporre una riflessione sulle teorie, i concetti fondamentali e i dati previsti per il quinto anno di liceo riguardo le scienze umane, è stato talvolta condizionato dalle diverse attività legate ai percorsi di orientamento formativo. Tali attività hanno comportato un rallentamento dei tempi di apprendimento e in qualche difficoltà nel seguire il percorso formativo proposto dall'insegnante. Per questo non tutti gli argomenti previsti nella programmazione iniziale sono stati svolti e l'approfondimento di alcune questioni proposte durante il secondo quadrimestre è risultato limitato. Si è comunque badato a proporre agli alunni quelle tematiche che potessero essere più utili a completare la loro preparazione e che consentissero raccordi interdisciplinari con gli altri insegnamenti, conformemente a quanto previsto nella programmazione educativa all'inizio dell'anno. Le specifiche tematiche delle scienze umane hanno spesso consentito utili collegamenti e approfondimenti con questioni legate allo studio dell'educazione civica, anche al di là dei contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

Nella classe sono presenti due alunne diversamente abili che durante l'anno scolastico hanno seguito una programmazione personalizzata e due alunne in situazione di BES, con caratteristiche ed esigenze specifiche che non hanno limitato l'attiva partecipazione al dialogo educativo. Il diverso atteggiamento degli alunni di fronte allo studio delle scienze umane ha prodotto risultati conseguenti: gli alunni che hanno studiato in maniera discontinua, hanno ottenuto una preparazione appena sufficiente; altri che si sono applicati con maggiore impegno, hanno conseguito migliori risultati, in alcuni casi anche buoni o ottimi.

Il comportamento della classe è stato nel complesso corretto, nonostante la vivacità di alcune allieve. Qualche alunna ha sofferto per un approccio al lavoro di studio caratterizzato da ansia eccessiva e, talvolta, da esagerata preoccupazione per le difficoltà di apprendimento. Il rapporto con l'insegnante è stato generalmente fondato sul rispetto dei ruoli e delle regole e sulla franchezza nella comunicazione.

NUCLEI FONDANTI	Contenuti
Pedagogia <i>Scuole pedagogiche del 900' e nuovi metodi</i>	Pedagogia. Le scuole nuove. <i>Dewey e l'attivismo statunitense.</i> <i>L'attivismo scientifico europeo. Decroly.</i> <i>Claparède.</i> <i>Montessori</i> <i>Orientamenti pedagogici del novecento</i> <i>Bruner e lo strutturalismo pedagogico</i>
Antropologia-sociologia <i>Migrazioni, intercultura globalizzazione</i>	Antropologia-sociologia. <i>La globalizzazione</i> <i>La società multiculturale</i> <i>Media e comunicazione globale</i> <i>La politica: il potere, lo Stato, il cittadino</i>
<i>Famiglia, lavoro, salute e servizi alla persona</i>	<i>Il lavoro</i> <i>Le politiche pubbliche e il Welfare</i>
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>La scelta dei metodi e l'utilizzazione degli strumenti didattici ha dovuto tener conto delle caratteristiche della classe e dei ritmi di apprendimento. Per questo il metodo privilegiato è stato quello della lezione frontale o dialogata e solo raramente si è fatto ricorso alla discussione guidata in classe, alla lettura di testi desunti dall'opera degli autori studiati e al lavoro di gruppo. Le attività di recupero si sono svolte in itinere. Tali interventi sono stati indirizzati soprattutto al consolidamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni più deboli e incerti.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata, lavoro di gruppo.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Domande/sondaggio rivolte durante lo svolgimento della lezione per la verifica dei processi di apprendimento. ▪ Verifiche orali per accertare i livelli di conoscenza, la capacità espositiva, le capacità critiche e quant'altro previsto nella definizione degli obiettivi didattici. ▪ Verifiche scritte consistenti nella scrittura di brevi saggi su alcuni argomenti trattati. ▪ Osservazioni sistematiche.
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Sono state realizzate almeno 2 verifiche orali a quadrimestre e almeno una prova scritta. La valutazione è avvenuta secondo i parametri fissati dalle griglie di valutazione allegate al PTOF del nostro Liceo.</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Profilo della classe.

La classe, nel corso triennio, ha maturato interesse per la disciplina e ha manifestato nel complesso disponibilità all'ascolto, apertura al dialogo didattico-educativo e, a parte alcune eccezioni, impegno costante anche se non sempre approfondito.

Un gruppo molto ristretto di alunni, già distintisi per la propensione allo studio della disciplina, si è segnalato per la serietà nell'applicazione, ha sviluppato un metodo di lavoro coerente con i propri stili di apprendimento ed è in grado di rielaborare i contenuti appresi e di esporli in un discorso ben strutturato operando raccordi interdisciplinari. Altri, per quanto meno autonomi e propositivi, hanno risposto adeguatamente alle sollecitazioni dell'insegnante e hanno progressivamente migliorato la comunicazione orale e scritta, ma sono ancora legati a uno studio mnemonico. Pochi alunni hanno acquisito solo le competenze minime richieste ed evidenziano incertezze nella conoscenza dei contenuti e nell'uso degli strumenti espressivi. Tali fragilità sono da imputare soprattutto alla saltuarietà nell'impegno e alla frequenza altalenante. Lo svolgimento del percorso didattico-formativo stabilito nella programmazione di inizio anno scolastico ha subito variazioni e rallentamenti soprattutto durante il secondo quadrimestre per la coincidenza con le attività di orientamento proposte dall'istituto. Si sono rese quindi necessarie una riduzione dei contenuti e una rimodulazione dei temi: gli argomenti approfonditi sono stati selezionati in modo da assicurare la completezza nello sviluppo di alcune linee tematiche e da consentire i collegamenti con le altre discipline.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Riflessione sulla lingua - Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana. Rapporto tra lingua e tradizione letteraria. Lingua letteraria</p> <p>Comunicazione (scritta, orale, multimediale) - Caratteristiche e struttura dei testi scritti. Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p> <p>Produzione scritta</p> <p>Tipologie previste dall'esame di stato</p> <p>Letteratura, società e cultura</p> <p>Autori, opere e testi</p>	<p>Giacomo Leopardi. La vita. Il pensiero, la poetica, i temi. I <i>Canti</i>: genesi, struttura, temi, stile. Approfondimento sulle <i>Opere morali</i> e sullo <i>Zibaldone</i>.</p> <p>L'età postunitaria. Inquadramento storico-culturale.</p> <p>La Scapigliatura come crocevia culturale. Caratteri del movimento, temi, modelli e suggestioni culturali. Principali esponenti.</p> <p>Giosue Carducci. Vita. Evoluzione ideologica e culturale.</p> <p>Il Naturalismo francese: fondamenti ideologici e letterari. Principali esponenti.</p> <p>Il Verismo italiano.</p> <p>Giovanni Verga. La vita e l'opera. Il pensiero e la poetica. Le tecniche narrative: l'impersonalità, la regressione e lo straniamento.</p> <p>Il Decadentismo. Quadro storico-culturale. L'estetismo. Il "maledettismo". Charles Baudelaire e il simbolismo francese.</p> <p>Gabriele D'Annunzio. La vita, il pensiero e la poetica. Le influenze culturali e l'evoluzione ideologica. Le opere in prosa e la produzione drammatica. <i>Le Laudi</i>.</p> <p>Giovanni Pascoli. La vita e il pensiero. La poetica del "fanciullino". <i>Myrica</i>: la composizione, i temi, i miti e i simboli nella visione del</p>

	<p>mondo del poeta, lo stile. <i>I Canti di Castelvecchio</i>. <i>I Poemetti</i>: lo stile narrativo, lo sperimentalismo linguistico. L'ultima produzione.</p> <p>La stagione delle Avanguardie. Il Futurismo.</p> <p>Italo Svevo. La vita e la formazione culturale. Il pensiero e la poetica. Le novelle e i primi due romanzi. <i>La coscienza di Zeno</i>: la vicenda e la struttura, la poetica e l'ideologia, lo spazio e il tempo, il sistema dei personaggi, le tecniche narrative.</p> <p>Luigi Pirandello. La vita, l'opera e la formazione culturale. La visione del modo e la poetica dell'umorismo. <i>Le Novelle per un anno</i>. I romanzi: dal Verismo ai romanzi umoristici. <i>Il fu Mattia Pascal</i>: la vicenda e la struttura, la poetica e l'ideologia, lo spazio e il tempo, il sistema dei personaggi, le tecniche narrative. La produzione teatrale: il rovesciamento del dramma borghese, il teatro del grottesco, il teatro nel teatro.</p> <p>Umberto Saba. La vita. Il pensiero, la poetica e la concezione della letteratura. <i>Il Canzoniere</i>: i temi, le scelte stilistico-formali.</p> <p>Giuseppe Ungaretti. L'esperienza biografica e la formazione culturale. Il pensiero e la poetica. Le opere. Lettura, commento e analisi retorico-stilistica di componimenti significativi dalla raccolta <i>L'allegria</i>.</p> <p>Eugenio Montale. La vita. Il pensiero, la poetica e l'ideologia. Le opere. Lettura, commento e analisi retorico-stilistica di componimenti significativi dalle raccolte <i>Ossi di seppia</i> e <i>Satura</i></p> <p>La narrativa del secondo dopoguerra. Il Neorealismo.</p> <p>Italo Calvino.</p> <p>Dante Alighieri, <i>Divina Commedia. Paradiso</i> Inquadramento della terza cantica all'interno dell'opera complessiva. Struttura della cantica, percorsi tematici, scelte stilistiche. Lettura, parafrasi, commento e analisi di passi significativi per l'interpretazione dell'opera.</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezioni frontali e lezioni interattive. Discussioni guidate. Esercizi di comprensione, analisi e interpretazione di testi vari per tipologia. Collegamenti intertestuali. Raccordi interdisciplinari. Ricerca e rielaborazione di materiale in rete. Esercitazioni scritte.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo e dizionario. Appunti e dispense. Video/audio. Mappe concettuali e schemi sinottici. Strumenti multimediali.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Colloqui individualizzati. Revisione degli esercizi assegnati (analisi testuali, questionari, sintesi, mappe e schemi). Produzione di testi di varia tipologia. Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare. Osservazioni sistematiche.</p>

MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Primo quadrimestre: due prove scritte e due orali Secondo quadrimestre: due prove scritte (analisi testuale; simulazione prima prova d'esame)
--	--

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Filosofia

Profilo della classe.

La classe ha partecipato alle lezioni con regolare interesse e impegno prevalentemente costante. Le lezioni si sono svolte nel rispetto delle regole, in un clima di serenità che ha favorito un continuo e aperto dialogo didattico con la docente. Il metodo di studio è migliorato nel corso degli anni, da prevalentemente nozionistico a critico riflessivo.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Il criticismo kantiano	Kant: analisi critica della ragione nella funzione conoscitiva (Critica della ragion pura) e nella funzione morale (Critica della ragion pratica).
Romanticismo ed idealismo	Hegel. Fase giovanile e fase speculativa. I fondamenti del sistema. La fenomenologia dello Spirito. Il sistema.
La reazione alla filosofia hegeliana	Schopenhauer. La volontà di vita. Irrazionalismo e pessimismo. La condizione umana. Le vie di liberazione dalla volontà. Kierkegaard. Il singolo e Dio. L'esistenza come scelta. Possibilità, angoscia e disperazione. Feuerbach. L'alienazione religiosa. Marx. Il materialismo storico-dialettico. La teoria economica. Rivoluzione e Comunismo.
Il Positivismo	Comte. La legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze. La sociologia scientifica.
Le filosofie della crisi	Nietzsche. La critica alla civiltà occidentale e il nichilismo. Apollineo e dionisiaco. La distruzione della metafisica. "Oltreuomo", eterno ritorno e "amor fati".
	Freud. Una nuova immagine dell'io. Il metodo psicanalitico. L'inconscio e la struttura della psiche. La teoria sessuale. Il disagio della civiltà contemporanea. Bergson. La riflessione sul tempo. Memoria e ricordo. La coscienza come durata. Lo "slancio vitale".
Le filosofie dell'esistenza	Sartre. L'essere, il nulla e la libertà umana. L'angoscia e la nausea. Esistenzialismo e marxismo.

La riflessione contemporanea sulla politica e sulla società	La scuola di Francoforte. La teoria critica della società.
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale, brain storming, discussione di gruppo, lavoro di gruppo.
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo, video-lezioni, mappe concettuali.
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione, attività di ricerca.
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Verifiche orali, n.2 per quadrimestre.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Storia

Profilo della classe.

La classe è arrivata alla fine del suo percorso quinquennale con una fisionomia abbastanza diversa da quella iniziale. Alunni sono andati via, altri si sono aggiunti al gruppo, che alla fine si è rivelato piuttosto complesso da gestire. Si tratta di ragazzi sicuramente motivati, studiosi e corretti, animati da voglia di sapere e di fare bene. Tuttavia alcuni elementi hanno avuto difficoltà ad adeguarsi alle responsabilità che la vita di classe comporta e hanno accumulato assenze strategiche anche di una certa entità. La frequenza altalenante di pochi ha così avuto ripercussioni anche sulla crescita degli altri, sempre sotto pressione e a volte vittime di un'eccessiva ansia da prestazione. A parte questi problemi, però, il giudizio globale sul gruppo non può che essere positivo e va senza dubbio messa in evidenza la presenza di ragazze eccellenti, sia dal punto di vista del profitto che da quello del comportamento.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti della storia • Localizzazione spazio-temporale • Interazione uomo-ambiente • I processi evolutivi: permanenze e cambiamenti • Dimensione diacronica e sincronica di eventi e fenomeni • Istituzioni politiche e sistemi socio-economici 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Novecento, la Grande Guerra e la Rivoluzione Russa • Il dopoguerra e gli anni Venti • Gli anni Trenta: età della crisi e dei totalitarismi • La seconda Guerra mondiale e le sue eredità • Il nuovo mondo del "lungo dopoguerra" • L'Italia repubblicana ed il mondo contemporaneo

STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Percorso guidato • Lavoro di gruppo • Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale • Ricerca di materiali in rete
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Internet • Videoproiettore • Visione di film a contenuto storico
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare • Testo espositivo
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Due prove orali a quadrimestre, una prova scritta solo se necessario

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Latino

Profilo della classe.

La classe è arrivata alla fine del suo percorso quinquennale con una fisionomia abbastanza diversa da quella iniziale. Alunni sono andati via, altri si sono aggiunti al gruppo, che alla fine si è rivelato piuttosto complesso da gestire. Si tratta di ragazzi sicuramente motivati, studiosi e corretti, animati da voglia di sapere e di fare bene. Tuttavia alcuni elementi hanno avuto difficoltà ad adeguarsi alle responsabilità che la vita di classe comporta e hanno accumulato assenze strategiche anche di una certa entità. La frequenza altalenante di pochi ha così avuto ripercussioni anche sulla crescita degli altri, sempre sotto pressione e a volte vittime di un'eccessiva ansia da prestazione. A parte questi problemi, però, il giudizio globale sul gruppo non può che essere positivo e va senza dubbio messa in evidenza la presenza di ragazze eccellenti, sia dal punto di vista del profitto che da quello del comportamento.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • LINGUA: ripasso dei contenuti morfologici e sintattici affrontati nel 1° biennio • SINTASSI DEI CASI: costrutti rilevati nei testi in analisi. • L'ALUNNO DEVE INOLTRE: saper padroneggiare gli strumenti espressivi; leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo. Deve inoltre saper decodificare e ricodificare testi di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Biografia e storiografia: Tacito • Prosa filosofica: Seneca • Epigramma: Persio e Marziale • Satira: Giovenale • Romanzo e novella: Petronio ed Apuleio • Oratoria: Quintiliano

STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Percorso guidato • Lavoro di gruppo • Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale • Ricerca di materiali in rete
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Dizionario di latino • Videoproiettore
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare • Testo espositivo
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Due prove orali a quadrimestre, una prova scritta solo se necessario

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Scienze naturali

Profilo della classe.

Il docente ha iniziato il percorso didattico con questi alunni nel corrente anno scolastico 2023/2024. Durante l'anno, la classe si è dimostrata subito partecipe alle attività loro proposte ed interessata alla disciplina. L'impegno nello studio è risultato buono. Dal punto di vista della socializzazione, gli alunni si mostrano integrati tra di loro. Il comportamento è stato generalmente corretto ed è cresciuto nel tempo il grado di maturità e responsabilità.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
-La chimica del carbonio -Idrocarburi -Dai gruppi funzionali alle macromolecole -Biotecnologie -Struttura interna della terra e dinamica endogena	CHIMICA: Ibridazione del carbonio. Configurazione tetraedrica, trigonale e lineare del carbonio nei suoi composti. Principali classi di idrocarburi e relativa nomenclatura. Principali gruppi funzionali. Biomolecole (cenni). BIOTECNOLOGIE: Differenza tra biotecnologie tradizionali e innovative. Principali applicazioni delle biotecnologie. Cenni sulle problematiche bioetiche. SCIENZE DELLA TERRA: Minerali. Rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche e il ciclo litogenetico (cenni). Teoria di Wegener. Struttura interna della Terra. Margini divergenti, convergenti e trasformati (cenni). Teoria della tettonica delle placche. Fenomeni sismici e vulcanici.

STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale <i>Brain storming</i> <i>Cooperative learning</i> Tutoraggio Lavoro di gruppo Ricerca di materiali in rete Gruppi di studio
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Video/ audio Personal computer Internet Videoproiettore
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Esercitazioni
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Verifiche orali (due per quadrimestre)

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Fisica

Profilo della classe.

La classe V E, in questo conclusivo anno scolastico, dopo un iniziale primo quadrimestre in cui un gruppo di minoranza della classe, sulla falsa riga dello scorso anno, non ha lavorato con continuità e responsabilità, invece, successivamente, nel secondo quadrimestre, ha profuso un impegno maggiore e più omogeneo nello studio e nello svolgimento del programma proposto dal Docente, sia per quanto riguarda il consolidamento del metodo di studio, sia per l'attenzione che per la frequenza alle lezioni. Attualmente permane ancora problematica e non buona la situazione di una delle due alunne diversamente abili, a differenza invece per l'altra ragazza per il livello di studio, impegno e profitto. Per tali ragioni una circa un terzo della classe ha raggiunto ottimi risultati, un'altra parte risultati sicuramente tra il discreto e il quasi sufficiente, mentre vi è un unico caso, latitante per frequenti periodi nell'impegno e nello studio, che si è fatto trovare spesso impreparato in occasione di verifica, e con una preparazione gravemente insufficiente alla data odierna, in attesa delle ultime possibilità di verifiche a fine anno scolastico con le quali la ragazza ha promesso di voler recuperare. I rapporti interpersonali fra i ragazzi e nei confronti del Docente, sono stati sereni, ed in generale educati e corretti. Relativamente allo svolgimento del programma, esso ha inizialmente completato il concetto di calore, e sarà svolto fino allo studio dei circuiti elettrici elementari e delle Leggi di Ohm e di Kirchhoff.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Materia Sistema fisico Interazione Stato e trasformazione Grandezze invarianti	Dinamica: Lavoro ed Energia Meccanica, Potenza Termodinamica: Temperatura, il calore come forma di energia Elettromagnetismo: Elettrizzazione, Forza Elettrica, Campo Elettrico, Correnti Elettriche, Circuiti Elettrici elementari e loro Leggi
STRATEGIE DIDATTICHE	STRATEGIE DIDATTICHE IN PRESENZA: lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, discussione guidata, tutoring

STRUMENTI DIDATTICI	STRUMENTI DIDATTICI IN PRESENZA: libro di testo, appunti, ulteriori documentazioni integrative su altri testi del docente, lezioni pre-confezionate con grafici, schemi e immagini, su piattaforma software Google Jambord con utilizzo della tavoletta grafica
STRUMENTI DI VERIFICA	STRUMENTI DI VERIFICA IN PRESENZA: verifiche orali, esercitazioni in classe, osservazione sistematica, rispetto e puntualità delle consegne, partecipazione ed interesse, predisposizione al dialogo educativo
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Verifiche in presenza: almeno due verifiche complessive orali per quadrimestre.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Matematica

Profilo della classe.

La classe V E, in questo conclusivo anno scolastico, dopo un iniziale primo quadrimestre in cui un gruppo di minoranza della classe, sulla falsa riga dello scorso anno, non ha lavorato con continuità e responsabilità, invece, successivamente, nel secondo quadrimestre, ha profuso un impegno maggiore e più omogeneo nello studio e nello svolgimento del programma proposto dal Docente, sia per quanto riguarda il consolidamento del metodo di studio, sia per l'attenzione che per la frequenza alle lezioni. Attualmente permane ancora problematica e non buona la situazione di una delle due alunne diversamente abili, a differenza invece per l'altra ragazza per il livello di studio, impegno e profitto. Per tali ragioni una circa un terzo della classe ha raggiunto ottimi risultati, un'altra parte risultati sicuramente tra il discreto e il quasi sufficiente, mentre vi è un unico caso, latitante per frequenti periodi nell'impegno e nello studio, che si è fatto trovare spesso impreparato in occasione di verifica, e con una preparazione gravemente insufficiente alla data odierna, in attesa delle ultime possibilità di verifiche a fine anno scolastico con le quali la ragazza ha promesso di voler recuperare. I rapporti interpersonali fra i ragazzi e nei confronti del Docente, sono stati sereni, ed in generale educati e corretti. Relativamente allo svolgimento del programma, esso ha inizialmente completato le funzioni goniometriche fino alle equazioni goniometriche elementari per proseguire con i classici contenuti dell'Analisi e dello studio di funzione (razionali fratte), arrivando allo studio della Derivata Prima di una funzione.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Insiemi numerici e calcolo – Funzioni e grafici – Calcolo letterale: algebra di 2° grado - Linguaggio scientifico: argomentare e congetturare	Le funzioni Goniometriche (completamento): formule goniometriche, equazioni goniometriche elementari Topologia: intervalli ed interni Analisi Matematica: relazioni e funzioni, limiti, derivata prima di una funzione, studio di funzione razionale fratta e grafico probabile
STRATEGIE DIDATTICHE	STRATEGIE DIDATTICHE IN PRESENZA: lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, discussione guidata, tutoring

STRUMENTI DIDATTICI	STRUMENTI DIDATTICI IN PRESENZA: libro di testo, appunti, ulteriori documentazioni integrative su altri testi del docente, lezioni pre-confezionate con grafici, schemi e immagini su piattaforma software Google Jambord con utilizzo della tavoletta grafica
STRUMENTI DI VERIFICA	STRUMENTI DI VERIFICA IN PRESENZA: verifiche orali, esercitazioni in classe, osservazione sistematica, rispetto e puntualità delle consegne, partecipazione ed interesse, predisposizione al dialogo educativo
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Verifiche in presenza: almeno due verifiche complessive orali per quadrimestre.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Inglese

Profilo della classe.

La classe 5 sez. E è costituita da studenti che sanno interagire con relativa spontaneità in conversazioni su tematiche inerenti gli argomenti di letteratura inglese, della sfera personale e della quotidianità in generale. In linea di massima sanno comprendere idee principali e dettagli di testi inerenti svariati generi, sanno produrre testi scritti per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni e sono in grado di produrre relazioni più o meno lunghe, sintesi e commenti sia scritti che orali coerenti e coesi, con scelte lessicali e sintattiche appropriate. Sono solo pochi gli elementi che, pur dotati di una sufficiente capacità di rielaborazione personale dei concetti proposti, mostrano incertezze nella comprensione e nella rielaborazione di testi scritti e orali dovute a incostanza nello studio domestico e nell'impegno in generale. Nel complesso il gruppo classe, nonostante l'esperienza di due anni di dad/did e di modalità mista, di cui ha risentito fortemente sia dal punto di vista didattico che, soprattutto, della socializzazione, ha partecipato con sufficiente entusiasmo al dialogo educativo, mostrando interesse per le attività didattiche proposte.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Il linguaggio settoriale anche in riferimento alla metodologia CLIL, la metalingua letteraria nella competenza sia passiva che attiva.</p> <p>Lessico corrispondente ai rispettivi livelli B1/B2 /B2+.</p> <p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (liv. B1/B2/B2+ del CEFR) Gli autori, i generi e le tematiche della letteratura straniera fino all'età contemporanea I temi, lo stile, il/i contesto/i di riferimento. Aspetti della civiltà della lingua inglese.</p>	<p>The Romantic Age (1760-1837) Historical and social background Literary background</p> <p>S.T. Coleridge</p> <p>William Wordsworth</p> <p>Jane Austen</p> <p>The Victorian Age (1837-1901) Historical and social background Literary background</p> <p>Charles Dickens</p> <p>Aestheticism Oscar Wilde</p>

	<p>The Age of Anxiety (1901-1949)</p> <p>Historical and social background Literary background</p> <p>War poets: Rupert Brooke and Siegfried Sassoon</p> <p>Modernism James Joyce</p> <p>George Orwell</p> <p>Educazione civica The suffragettes</p>
STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>) Discussioni di gruppo (learning by thinking) Metodologia individualizzata e/o personalizzata Brain Storming (<i>definizione collettiva</i>) Cooperative learning Peer education Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Manuali /dizionari Personal computer Internet Videoproiettore</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Interrogazioni Questionari Esercitazioni Testo espositivo Testo narrativo letterario Commento Testo argomentativo Analisi di un testo letterario in prosa/poesia Analisi di un testo non letterario Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla</p>

MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche orali e due verifiche scritte. Nel secondo quadrimestre, due verifiche scritte e due verifiche orali sul programma storico-letterario</p> <p>Le valutazioni sono state sommative e comprensive sia degli elaborati che della partecipazione complessiva, della costanza, l'impegno, l'attività di ricerca e approfondimento personale, gli interventi, i commenti e le discussioni inerenti gli argomenti affrontati in classe.</p>
--	---

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Storia dell'arte

Profilo della classe.

La classe, composta da 17 ragazzi (16 femmine e 1 maschio), ho avuto il piacere di averla per il terzo anno consecutivo, anche se, con tutti gli impegni curriculari ed extracurriculari, ponti e festività varie, quest'anno è stato molto difficile gestire una approfondita continuità didattica, estremamente utile ad un programma di Arte di quinto anno. Nonostante ciò, ho potuto constatare, seppur con difficoltà, la loro preparazione e attenzione nei confronti della disciplina. Negli incontri settimanali li ho trovati interessati e partecipi, in un fluire di lezioni sempre piacevole. Non nascondo che ci sono stati anche degli alti e bassi, dovuti in particolare alla varietà ben composta di diverse personalità, e che lo studio si è rivelato a tratti discontinuo, ma, nel complesso, la classe è apparsa abbastanza matura, e nel tempo, sempre più consapevole, raggiungendo un livello più che discreto di apprendimento.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Terminologia specifica. Datazioni più significative. Tecniche artistiche. Problematiche del restauro e della conservazione. Aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi/movimenti artistici.</p>	<p>Le teorie artistiche: Winckelmann, Piranesi (cenni). Neoclassicismo. Architettura neoclassica. David, Canova, Goya. Romanticismo in Germania, Inghilterra, Francia e Italia. Il Realismo in Francia e i Macchiaioli in Italia. Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas. Postimpressionismo: Seurat, Gauguin, Van Gogh, Cézanne. La fotografia. L'Europa tra '800 e '900: l'Art Nouveau, Klimt. L'esperienza delle arti applicate. Le grandi trasformazioni urbanistiche di fine Ottocento. Le Avanguardie storiche del Novecento: Espressionismo (Munch, Schiele), Cubismo (Picasso, Braque), Futurismo (Boccioni, Balla), Astrattismo (Kandinskij, Mondrian), Dadaismo (Duchamp), Metafisica (De Chirico), Surrealismo (Magritte, Dali). Il Razionalismo e l'Organicismo in architettura. Il Secondo dopoguerra e le espressioni artistiche contemporanee.</p>

STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale - Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>) - Esercitazioni applicative - Metodologia individualizzata e/o personalizzata - Brain storming - Cooperative learning - Peer education - Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>) - Circle time (<i>promozione dell'ascolto attivo e partecipazione di tutti, conoscenza e comunicazione tra gruppi</i>) - Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>) - Lavoro di gruppo Role playing (simulazione) - Learning by doing - Lavoro individuale (<i>svolgere compiti</i>) - Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo; Appunti e dispense; Video/audio; Manuali / dizionari; Personal computer; Internet; Smartphone; LIM; schemi, video, quiz
STRUMENTI DI VERIFICA	Test; Interrogazioni; Questionari; Analisi di opere d'arte; Prove semi –strutturate/strutturate; Risposta singola/a scelta multipla/a quesiti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Congruo numero di verifiche (almeno due) a quadrimestre, alternate tra verifiche orali (interrogazioni) e test (quiz a risposta multipla) in base alle necessità. Per quanto riguarda il percorso di Educazione Civica e di attività d'orientamento, il tema trattato "Il mondo del lavoro" viene elaborato attraverso attività laboratoriali con l'ausilio di strumenti multimediali, e discussione finale.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Scienze motorie

Profilo della classe.

Alunni motivati e propositivi nella maggior parte delle attività proposte; livello motorio medio discreto con alcune punte di eccellenza. Buona la partecipazione e la capacità di relazione con i pari e con la figura del docente.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Il movimento	il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.
I linguaggi del corpo	espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi relazionali.
Il gioco e lo sport	aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole.

La salute e il benessere	sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite.
STRATEGIE DIDATTICHE	Progettazione ed esecuzione di percorsi motori Progettazione e somministrazione di percorsi motori Esecuzione di percorsi motori
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo, Appunti e dispense, Video/ audio, Personal computer, Internet, LIM, tutta l'attrezzatura presente in palestra
STRUMENTI DI VERIFICA	Griglie di osservazione, questionari, verifiche scritte/pratiche
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Verifica continua su presenza e partecipazione alle attività Verifica quadrimestrale scritta su progettazione attività motoria Verifica quadrimestrale pratica su esecuzione delle attività progettate

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Religione

Profilo della classe.

La classe ha risposto alle attività proposte con interesse costante e buona partecipazione al dialogo educativo. In generale le alunne hanno mostrato interesse per le lezioni dialogate. Alcune, si sono distinte per serietà nell'affrontare il lavoro svolto, altre con un interesse più saltuario e una partecipazione a volte superficiale ma in tutte si è evidenziato un dialogo religioso costruttivo. Il comportamento è stato corretto e responsabile, tutte si sono mostrate disponibili verso qualsiasi attività svolta, contribuendo al regolare svolgimento del programma. Pur se in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo, alcune si sono distinte per serietà nell'affrontare il lavoro svolto.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> - Identità morale ed esperienza religiosa - L'etica della vita e della morte - La vocazione all'amore - Linee essenziali del magistero della Chiesa cattolica 	Etica e morale - Etica comportamentale (varie proposte etiche) - Principi e criteri dell'etica - Diritti e doveri della cittadinanza - La bioetica ed i suoi criteri di giudizio - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita - Temi di bioetica (aborto, procreazione assistita, creazione artificiale, la clonazione, eutanasia, donazione degli organi, pena di morte), problemi etici e posizione delle varie religioni - La vocazione all'amore - L'educazione all'amore: l'affettività, la sessualità, il sacramento del matrimonio - Famiglia, amore procreazione responsabile ed educazione dei figli (adozione ed affido familiare) - L'educazione dei figli - Il recupero del linguaggio e dei rapporti interpersonali familiari - L'agire cristiano: l'essere

	umano come persona, vocazione e realizzazione di sé il dono di sé all'altro - Etica del lavoro - Il lavoro come dimensione umana - Il Concilio Ecumenico Vaticano II - Identità della dottrina sociale della Chiesa - I principi della dottrina sociale (Encicliche) - Etica ambientale, globalizzazione, sviluppo sostenibile, bene comune e solidarietà - I cristiani e il senso dello Stato - Chiesa
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Discussioni di gruppo (learning by thinking) - Metodologia individualizzata e/o personalizzata - Brain storming (<i>definizione collettiva</i>) - Lettura (<i>il docente legge in maniera espressiva un testo</i>) - Cooperative learning - Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>) - Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>) - Lavoro individuale o di gruppo (<i>svolgere compiti o ricerche</i>) - Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Appunti e dispense - Video/ audio - Personal computer - Internet - video- proiettore - Smartphone - Bibbia - Testi Magisteriali - Lezioni costruite dal docente - Bsmart classroom
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Questionari - Testo descrittivo, espositivo, argomentativo, - Commento - Relazione - Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare - prove semi strutturate / strutturate a risposta singola/a scelta multipla a quesiti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove orali: almeno 2 a quadrimestre

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, stanti i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- **In itinere da parte di tutti i docenti** per gli alunni che alla fine del primo quadrimestre hanno rilevato difficoltà e lievi carenze.
- **Una/due settimane secondo il numero delle insufficienze lievi/gravi** registrate in sede di scrutinio di 1° quadrimestre con prova di accertamento somministrata dal docente della disciplina.
- **Attività di potenziamento in itinere** attraverso specifiche attività di cooperative learning e peer tutoring.

6.2 Attività e progetti Educazione Civica

III ANNO

Titolo del percorso - <i>La responsabilità di essere cittadini: avere a cuore il bene comune</i> Snodi tematici – Il concetto di bene comune. Legalità e giustizia. Le illegalità diffuse. Un pericoloso alleato delle mafie: l'omertà. La sostenibilità ambientale e il tema dei rifiuti. Arte e sport per la legalità.	
1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Discipline coinvolte: Filosofia; Arte; Scienze motorie	Discipline coinvolte: Scienze umane; Matematica

IV ANNO

Titolo del percorso - <i>Diritti al futuro</i> Snodi tematici – L'istruzione, un diritto dovere di cittadinanza. La democratizzazione della scuola. I sistemi di istruzione a confronto. Obiettivo 4 Agenda 2030. Lavoro e salute, perno dello Stato sociale.	
1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Discipline coinvolte: Storia; Inglese	Discipline coinvolte: Scienze umane; Italiano; Scienze naturali

V ANNO

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Titolo del percorso <i>Parità di genere ed emancipazione</i>	Titolo del percorso <i>Garantire un lavoro dignitoso e crescita economica</i>
Discipline coinvolte: Storia; Inglese; Scienze motorie	Discipline coinvolte Scienze umane; Italiano; Filosofia; Scienze naturali; Arte

6.3 Iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari

Nel corso degli studi, le attività svolte nell'ambito della progettazione didattica hanno consentito di sviluppare competenze coerenti con l'indirizzo degli studi, anche in vista dell'Esame di Stato e delle successive scelte degli alunni. Si riportano di seguito quelle maggiormente significative, che hanno riguardato il gruppo classe e/o specifici alunni.

3° anno	4° anno	5° anno
<p>PON “Mai più il pregiudizio” dal 07/03/2022 al 30/07/2022</p>	<p>PON/PCTO “Comunicare e divulgare il patrimonio” (dal 07/03/2022 al 30/07/2022)</p> <p>Campus “Salone dello studente” (19/04/2023)</p> <p>Notte europea dei ricercatori – Università “D’Annunzio”, 29/02/2022</p> <p>“Imparare ad insegnare” - Stage presso scuole primarie, 21-25 novembre 2022</p> <p>Viaggio d’istruzione a Firenze e in Val d’Orcia</p>	<p>Viaggio d’Istruzione su nave da crociera MSC con contestuale attività di Alternanza Scuola-Lavoro/PCTO (dal 29 novembre al 6 dicembre 2023)</p> <p>Salone Nazionale dello Studente – Roma, 18 ottobre 2023</p> <p>Visita del “Museo dell’Ottocento” e del “Museo casa natale di D’annunzio” a Pescara in data 2 novembre 2023</p> <p>Visione del musical “Hamlet” in lingua inglese, in data 27 febbraio 2024, presso il cinema-teatro “Circus” di Pescara.</p> <p>Uscita didattica: “Chieti nel Ventennio”, 26 febbraio 2024</p>

6.4 Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa

Il Consiglio di Classe ha scelto di affrontare il tema del lavoro coerente con il percorso pluridisciplinare di educazione civica definito per il secondo quadrimestre.

All'UDA sono state dedicate dieci ore ripartite fra le seguenti discipline: Scienze Umane (4 ore), Filosofia (3 ore), Inglese (1 ora), Storia dell'Arte (2 ore).

Il mondo del lavoro	ore	Attività di didattica orientativa per moduli tematici comuni/coerenti con l'indirizzo	Metodologie condivise di orientamento
Inglese	1	Il miglioramento della condizione dei lavoratori in Gran Bretagna dalla rivoluzione industriale in poi	Dibattiti sulla tematica scelta Visione di film e documentari
Filosofia	3	Esperienze di capitalismo illuminato	Analisi di materiale iconografico
Scienze Umane	4	Il mercato del lavoro: caratteri e disfunzioni. Il lavoro flessibile: opportunità o rischio?	Lavori di gruppo Ricerca di materiale Classe capovolta
Storia dell'Arte	2	L'opera di denuncia sociale nei dipinti del realismo	Presentazione dei prodotti multimediali
PRODOTTO CONDIVISO: elaborati e prodotti multimediali			

7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e Orientamento Formativo

a. Le attività di PCTO svolte dagli studenti hanno avuto carattere ricorsivo e finalizzato a creare un modello replicabile che metta a sistema esperienze di formazione in campo economico, sociale e culturale. Tali attività hanno riguardato esperienze di formazione d'aula e di pratica nei contesti lavorativi perfettamente congruenti con il profilo degli studi.

Hanno consentito agli studenti di:

- sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d'aula con esperienza pratica;
 - arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- b. Le attività di Orientamento Formativo hanno affiancato quelle di Didattica Orientativa svolte dai docenti curricolari e hanno avuto l'obiettivo di:
- valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

Si riportano i PCTO svolti nel corso del triennio e le attività di Orientamento Formativo a.s. 23/24

RIEPILOGO PCTO TRIENNIO		ORE	TOTALE ORE
2021/2022	➤ Corso base Formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro dal 04/01/2022 al 30/06/2022	04	34
	➤ PON “Mai più il pregiudizio” dal 07/03/2022 al 30/07/2022	30	
2022/2023	➤ Notte europea dei Ricercatori, Campus universitario di Chieti Scalo, 29/09/2022	02	124
	➤ Gestione dei Processi Educativi dal 21/11/2022 al 17/12/2022	25	
	➤ PON “Comunicare e Divulgare il Patrimonio” dal 06/12/2022 al 13/05/2023	30	
	➤ PON “Giochi di Robotica”, dal 16/01/2023 al 05/05/2023 (due alunne)	30	
	➤ PON “Speak English” dal 19/01/2023 al 18/05/2023 (un'alunna)	30	
	➤ Campus “Salone dello Studente” (19/04/2023)	05	
	➤ EURES “Giovani europei in movimento” dal 26/04/2023 al 26/04/2023	02	
2023/2024	➤ PON “Costruiamo il Lavoro” – Malta (due alunne)	90	130
	➤ Crociera sul Mediterraneo con contestuale attività di Alternanza Scuola-Lavoro/PCTO, dal 29/11/23 al 6/12/23	20	
	➤ Banca d'Italia - <i>Analisi della comunicazione di trasparenza fornita da una Banca al momento dell'apertura di un rapporto di conto corrente</i> , dal 27 febbraio all' 08 marzo 2024 (tre alunne)	20	

ORIENTAMENTO FORMATIVO		ORE
2023/2024	➤ UdA Didattica Orientativa - <i>Il mondo del lavoro</i>	10
	➤ ASSORIENTA: Facoltà Universitarie, Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie, Forze Armate e Forze di Polizia dal 05/20/2023 al 21/12/2023	06

ORIENTAMENTO FORMATIVO		ORE
	➤ OPTO La scelta consapevole - Aree di Orientamento: Comunicazione – Salute e Medicina dal 13/02/24 al 31/03/24	18
	➤ Museo Lavazza - <i>Cultura d'Impresa, Impresa Culturale quando il contenuto diventa Business</i> 20/11/2023	02
	➤ Università Telematica “G. Fortunato” – “Giovani e mercato del lavoro: dati e sfide”; “Strategie per affrontare il passaggio Scuola-Università”; “Come affrontare il lavoro: dialogo con Agenzie per il lavoro e mondo delle professioni”, 3 incontri (dal 20/02/20 al 09/04/24)	06
	➤ Maestri del Lavoro, Curriculum vitae, 26/03/2024	02
	➤ Campus Università “G. D’Annunzio”, Chieti-Pescara, 03/05/24 e 10/05/24	10
Totale		54

7.1 Competenze professionali previste e relativa descrizione.

COMPETENZE PROFESSIONALI	
Autogestione	<i>definire priorità per completare le attività, al fine di ottenere i risultati desiderati nei tempi stabiliti</i>
Innovazione	<i>applicare il pensiero originale nell'approccio alla responsabilità di lavoro e per migliorare processi, metodi, sistemi o servizi</i>
Lavoro di squadra	<i>lavorare in modo cooperativo e collaborativo con gli altri per raggiungere obiettivi collettivi; collaborare in una squadra interculturale</i>
Leadership	<i>organizzare e motivare gli altri, dando il senso di ordine e la direzione, per ottenere il lavoro compiuto</i>
Proattività	<i>identificare e sfruttare le opportunità; agire esplicitamente contro potenziali problemi e minacce</i>
Pianificazione	<i>stabilire le linee di azione per sé stessi e per gli altri, al fine di garantire un efficiente completamento del lavoro</i>
Adattabilità	<i>mantenere l'efficienza durante grandi cambiamenti nell'attività o nell'ambiente di lavoro; regolare il lavoro in modo efficace, all'interno di nuove strutture, processi, requisiti o culture</i>
Gestione dei rischi	<i>avviare un'azione per ottenere un beneficio o un vantaggio dalle potenziali conseguenze negative</i>
Creatività	<i>adattare metodi, concetti, modelli, disegni, tecnologie o sistemi tradizionali alle nuove applicazioni; elaborare nuovi approcci per ottenere miglioramenti</i>
Risoluzione dei problemi	<i>individuare soluzioni alternative ad un problema e selezionare l'opzione migliore; identificare la causa di un errore e le opzioni disponibili per risolverlo e completare l'operazione</i>

Orientamento	<i>individuare le azioni necessarie per il completamento del compito affidato e ottenere i risultati previsti; rispettare programmi, scadenze e obiettivi</i>
Resilienza	<i>affrontare la pressione, rimanendo ottimisti e stabili, anche di fronte alle avversità; recuperare rapidamente dopo un insuccesso</i>
COMPETENZE PERSONALI	
Consapevolezza di sé	<i>essere coscienti delle proprie qualità, sentimenti e comportamenti; superare un problema o un fallimento</i>
Persistenza	<i>rimanere motivati a raggiungere gli obiettivi di fronte alle avversità o agli ostacoli</i>
Pensiero critico	<i>concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare attivamente e con competenza le informazioni raccolte o generate dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal ragionamento o dalla comunicazione, come una guida per l'azione</i>
Intuizione	<i>prendere decisioni, elaborare le percezioni intuitive di una situazione, una decisione o un'azione; essere "intuitivi", non intellettuali, efficaci nel prendere una decisione</i>
Spirito di iniziativa	<i>indirizzare le proprie energie verso il completamento di un obiettivo anche senza uno stimolo esterno; compiere le azioni sulla base della propria interpretazione o comprensione della situazione</i>
Autostima	<i>sviluppare e mantenere la forza interiore, basata sul desiderio di successo</i>
COMPETENZE SOCIALI	
Consapevolezza sociale	<i>essere consapevoli dei sentimenti e delle opinioni degli altri</i>
Ascolto attivo	<i>mantenere un atteggiamento positivo, aperto e obiettivo verso gli altri</i>
Comunicazione	<i>manifestare apertura verso gli altri e volontà di ascoltare ciò che viene detto senza imporre la propria opinione</i>
Relazionarsi con gli altri	<i>utilizzare un'ampia gamma di stili comunicativi; scegliere i modi appropriati ed efficaci per comunicare con gli altri e/o con un pubblico, in diverse situazioni; coordinare le intuizioni personali con la conoscenza degli altri</i>

8. Modalità e strumenti di verifica

8.1 Tipologie di prove di verifica

Ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 1 comma 4, le verifiche sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF in quanto elementi fondamentali, per monitorare e riorientare l'azione didattica e provvedere ad azioni di recupero al fine di promuovere il successo formativo. I docenti hanno proposto agli studenti diverse modalità di prove sulla base delle proposte formulate dai singoli dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio Docenti, ovvero produzioni scritte secondo le tipologie previste dal ministero, test oggettivi a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento, saggi, articoli, temi tradizionali, testi espositivo-argomentativi, esercizi, problemi, analisi di testi, prove strutturate o semi-strutturate.

Nelle prove orali gli alunni sono stati valutati in base a osservazioni sistematiche, conversazioni guidate e colloqui individualizzati per l'accertamento delle conoscenze e per l'integrazione ed il consolidamento di quanto appreso. Hanno avuto, pertanto, una forma prevalentemente dialogica e l'intervento del docente è servito per l'implementazione delle conoscenze e la stimolazione dell'apprendimento.

8.2 Prove di verifica in itinere e finali

Le verifiche sono state calibrate nel corso dell'anno secondo le indicazioni contenute nel PTOF e finalizzate alla verifica delle competenze acquisite dai discenti.

La restituzione delle prove agli studenti è stata accompagnata da un breve giudizio sintetico per evidenziare eventuali correzioni tese all'individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento migliora e alla crescita dello studente.

9. Elementi e criteri di valutazione

9.1 Criteri di valutazione

La valutazione è scaturita dai risultati delle verifiche sommative ed ha tenuto conto anche di altri fattori quali:

- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

Nella valutazione, che è risultata tempestiva, coerente e trasparente, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- Il perseguimento degli obiettivi cognitivi
- Il grado di conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- Le competenze espositive e applicative
- Le capacità di analisi e di sintesi
- La capacità di operare collegamenti
- La capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- La capacità critica
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

e hanno adottato i seguenti criteri:

- Conseguimento delle mete educative prefissate
- Partecipazione e interesse per il lavoro scolastico
- Impegno e costanza nello studio
- Progresso rispetto alla situazione di partenza

Durante la fase emergenziale Covid-19, visti gli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza e la atipicità delle modalità di verifica non in presenza rispetto alla didattica in classe, la valutazione è stata finalizzata all'acquisizione di responsabilità, alla motivazione ed alla consapevolezza del processo di apprendimento da parte degli studenti, puntando sulla valutazione formativa degli apprendimenti, che ha tenuto in considerazione soprattutto del percorso di ciascun alunno, della sua partecipazione alle attività proposte di didattica a distanza, della puntualità nelle consegne, considerando le sue eventuali difficoltà, relative al possesso ed utilizzo di strumenti digitali ed evitando qualsiasi forma di penalizzazione.

Accertato che non ci siano stati impedimenti oggettivi alla partecipazione, quali mancanza di dispositivi, difficoltà di connessione, per i periodi di didattica a distanza o di DDI gli allievi sono stati valutati anche attraverso l'utilizzo di una Griglia di Valutazione coerente con gli indicatori e i parametri specifici degli Indirizzi. Gli indicatori evidenziati nella suddetta griglia sono stati la partecipazione, il senso di responsabilità e le conoscenze e competenze disciplinari. Le valutazioni quindi sono state espresse anche a seguito di

1. osservazioni sistematiche dell'attività di didattica a distanza
2. senso di responsabilità
3. apprendimenti e puntualità delle consegne svolte e postate su piattaforma
4. valutazione delle suddette consegne/verifiche
5. interventi sincroni e asincroni durante le video lezioni.

9.2. Strumenti di valutazione

- Griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e adottate nel PTOF.
- Griglia di valutazione del comportamento adottata nel PTOF

Chieti, 15 maggio 2024

Il Coordinatore

Prof.ssa Annalisa Colecchia

Il Dirigente scolastico

Prof. Camillo D'Intino